



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
Istituto Comprensivo "A. Manzoni"
Via XXV Aprile 28 - 24042 Capriate San Gervasio (Bg)

PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA

UN CAMBIAMENTO DI POSTURA E ASSETTO DIDATTICO
NON PER FARE DI PIU' MA PER FARE DIVERSAMENTE

BERTOLINI- DIPACE



LA NORMATIVA

Indicazioni Nazionali 2012 per il curricolo della scuola dell'Infanzia e del primo ciclo di Istruzione

Decreto Legislativo 13 aprile 2017 n. 62

Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato.

Nota MPI prot. 2158 del 04.12.2020

Valutazione scuola primaria – Trasmissione Ordinanza - Linee guida e indicazioni operative."

Linee Guida:

La formulazione dei giudizi descrittivi nella valutazione periodica e finale della scuola primaria"

Ordinanza Ministeriale n. 172 del 4 dicembre 2020

"Valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria"

Indicazioni Nazionali

*“...la valutazione **precede, accompagna e segue** i percorsi curricolari. [...] **assume** una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo.*

*[...] **documenta** lo sviluppo dell'identità personale e **promuove** l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze abilità e competenze”.*

DI. 62/2013 Principi, oggetto e finalita' della valutazione e della certificazione

Art.1 DI. 62/2013

*“..... ha per oggetto **il processo formativo e i risultati di apprendimento** delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalita' formativa ed educativa e **concorre** al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, **documenta** lo sviluppo dell'identita' personale e **promuove** la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilita' e competenze”.*

Linee guida 2020 Introduzione

*“.....ha una **funzione formativa**: è parte integrante della professionalità del docente, è strumento insostituibile di costruzione delle strategie didattiche e del processo di insegnamento e apprendimento ed è lo strumento essenziale per attribuire valore alla progressiva costruzione di conoscenze realizzata dagli alunni, per sollecitare il dispiego delle potenzialità di ciascuno partendo dagli effettivi livelli di apprendimento raggiunti, per sostenere e potenziare la motivazione al continuo miglioramento a garanzia del successo formativo e scolastico”.*

*... **valutazione per l'apprendimento**, che ha carattere formativo poiché le informazioni rilevate sono utilizzate anche per adattare l'insegnamento ai bisogni educativi concreti degli alunni e ai loro stili di apprendimento, modificando le attività in funzione di ciò che è stato osservato e a partire da ciò che può essere valorizzato.*

...valutazione come processo regolativo, non giunge alla fine di un percorso, “precede, accompagna, segue” ogni processo curricolare e deve consentire di valorizzare i progressi negli apprendimenti degli allievi.

*...valutazione che **documenta lo sviluppo** dell'identità personale e **promuove l'autovalutazione** di ciascuno, in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.*

Le novità introdotte

Art.2.1 *“La valutazione degli apprendimenti [...] concorre alla maturazione progressiva dei traguardi di competenza definiti dalle Indicazioni Nazionali ed è coerente con gli obiettivi di apprendimento declinati nel curricolo di istituto”.*

Art.3.1 *A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, attraverso **un giudizio descrittivo** riportato nel documento di valutazione, **nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti.***

Art.3.2 *La valutazione in itinere, in coerenza con i criteri e le modalità di valutazione definiti nel Piano triennale dell'Offerta Formativa, **resta espressa nelle forme che il docente ritiene opportune e che restituiscano all'alunno, in modo pienamente comprensibile,** il livello di padronanza dei contenuti verificati.*

Art.3.3 *Le istituzioni scolastiche **adottano** modalità di interrelazione con le famiglie, **eventualmente** attraverso l'uso del registro elettronico, **senza alcuna formalità amministrativa, curando** le necessarie interlocuzioni tra insegnanti e famiglie, ai fini di garantire **la necessaria trasparenza** del processo di valutazione, con particolare riferimento alle famiglie non italofone.*

Art.3.4 *I giudizi descrittivi, [...], sono riferiti agli obiettivi oggetto di valutazione definiti nel Curricolo d'Istituto, e sono riportati nel documento di valutazione.*

A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, attraverso un **giudizio descrittivo** riportato nel documento di valutazione. La valutazione deve essere coerente con l'**offerta formativa** delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curriculum, quindi in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel **piano triennale dell'offerta formativa**.

VALUTARE : UNO SGUARDO NUOVO E GLOBALE CHE ABBRACCIA TANTI ASPETTI DELLA VITA SCOLASTICA



Il Curricolo verticale del nostro Istituto

*“...La valutazione degli apprendimenti delle alunne e degli alunni della scuola primaria, concorre, insieme alla valutazione dell’intero processo formativo, alla maturazione progressiva dei traguardi di competenza definiti dalle Indicazioni Nazionali ed è coerente con gli obiettivi di apprendimento declinati nel **Curricolo di Istituto** in cui sono individuati, per ciascun anno di corso e per ogni disciplina, gli obiettivi di apprendimento oggetto di valutazione periodica e finale. La definizione dei livelli è quindi riportata nel PTOF e nel Documento di valutazione dell’istituzione scolastica”.*

I livelli dell'apprendimento

I docenti valutano, per ciascun alunno, il **livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento**, individuati nella progettazione annuale e appositamente selezionati come oggetto di valutazione periodica e finale. I **nuclei tematici** delle Indicazioni Nazionali costituiscono il riferimento per aggregare contenuti o processi di apprendimento.

In coerenza con la certificazione delle competenze per la quinta classe della scuola primaria, sono individuati **quattro livelli di apprendimento**:

I livelli di apprendimento.

Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

Le dimensioni dell'apprendimento

I livelli si definiscono in base ad almeno quattro dimensioni, così delineate:

- a) l'*autonomia* dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritta in uno specifico obiettivo. L'attività si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente;
- b) la *tipologia della situazione* entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione *nota* è già stata presentata una situazione *non nota* si presenta all'allievo come nuova, senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire;
- c) le *risorse* mobilitate per portare a termine il compito. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente o ricorre a risorse reperite spontaneamente ed acquisite in contesti informali e formali;
- d) la *continuità* nella manifestazione dell'apprendimento. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto tutte le volte in cui è necessario.

Le strategie per il raggiungimento degli obiettivi

Nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, i docenti attivano strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento, coordinandosi anche con le famiglie.

Le valutazioni specifiche

Restano invariate la descrizione del processo e del **livello globale di sviluppo** degli apprendimenti, la **valutazione del comportamento** e dell'insegnamento della **religione cattolica** o dell'attività alternativa.

La valutazione delle alunne e degli alunni con **disabilità certificata** è correlata agli obiettivi individuati nel *piano educativo individualizzato* predisposto dai docenti.

Per la valutazione delle alunne e degli alunni con **disturbi specifici dell'apprendimento** o che presentano **bisogni educativi speciali**, i livelli di apprendimento delle discipline si adattano agli obiettivi della progettazione specifica, elaborata con il *piano didattico personalizzato*.

Le griglie valutative

L'elaborazione del giudizio periodico e finale si basa sul raccogliere sistematicamente gli **elementi necessari** per rilevare il livello di acquisizione di uno specifico obiettivo da parte di un alunno. Il giudizio descrittivo sul raggiungimento degli obiettivi di apprendimento non è però riducibile alla semplice sommatoria degli esiti ottenuti in occasione di singole attività valutative: occorre rilevare informazioni sui **processi cognitivi** in un'ottica di progressione dell'apprendimento degli alunni. A questo scopo il nostro Istituto ha individuato, quali strumenti efficaci per meglio comprendere e valutare le prestazioni degli alunni, le **griglie valutative per le differenti tipologie di prova, relative alla valutazione in itinere**.

Le griglie valutative, approvate a livello collegiale, sono utilizzate dai docenti, a garanzia di una **valutazione** chiara, trasparente, equa ed omogenea a livello di tutte le Scuole Primarie dell'Istituto.

Il registro elettronico

I docenti usano il registro o altri strumenti per **documentare la valutazione** in itinere del percorso di apprendimento degli alunni. L'attività di documentazione attraverso i diversi strumenti di valutazione, ha uno spazio adeguato nel registro elettronico, in modo da consentire una rappresentazione articolata del percorso di apprendimento di ciascun alunno.

Il documento di valutazione

Il **documento di valutazione** attesta i risultati del percorso formativo di ciascun alunno mediante la descrizione dettagliata dei comportamenti e delle manifestazioni dell'apprendimento rilevati in modo continuativo.

Nella valutazione periodica e finale, il livello di apprendimento è riferito agli esiti raggiunti dall'alunno relativamente ai diversi

obiettivi della disciplina: ciò consente di elaborare un **giudizio descrittivo articolato**, che rispetta il percorso di ciascun alunno, di valorizzare i suoi apprendimenti, i punti di forza e quelli sui quali intervenire per potenziamento o sviluppo.

Il **documento di valutazione** deve contenere:

- *la disciplina;*
- *gli obiettivi di apprendimento e nuclei tematici;*
- *il livello;*
- *il giudizio globale*

Il giudizio globale è in via di revisione, secondo i nuovi criteri, da parte della Commissione Curricolo-Progettazione e Valutazione d'Istituto.

GRIGLIE DI RIFERIMENTO PER L'OSSERVAZIONE E LA VALUTAZIONI DELLE DIVERSE TIPOLOGIE DI PROVE

GRIGLIA GIUDIZIO DESCRITTIVO: PRODUZIONE SCRITTA/ RIASSUNTO

	LIVELLO INIZIALE	LIVELLO BASE	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO AVANZATO
Contenuti del testo e/o aderenza alla traccia	<p>Il riassunto riporta le informazioni meno importanti e/o riporta dettagli non significativi.</p> <p>Testo prodotto con la guida dell'insegnante e/o con supporto di schemi-guida, contenuto povero e/o poco pertinente</p>	<p>Il riassunto riporta in maniera parziale o imprecisa le informazioni importanti.</p> <p>Testo pertinente e comprensibile ma poco sviluppato e/o superficiale</p>	<p>Il riassunto riporta in maniera globale e ordinata il contenuto del testo originario.</p> <p>Testo scorrevole, ben articolato</p>	<p>Il riassunto riporta in maniera globale e ordinata il contenuto del testo originario.</p> <p>Testo ben strutturato, esauriente, originale, pertinente</p>
Organicità e organizzazione	<p>Il testo è poco organico e frammentario e/o presenta una sintassi elementare, nonostante il supporto di schemi facilitatori.</p>	<p>Il testo è strutturato in forma semplice. Le varie parti sono collegate in modo lineare.</p>	<p>Il testo è strutturato correttamente: le varie parti sono collegate in modo coerente e scorrevole.</p>	<p>Il testo è strutturato correttamente. Le varie parti sono collegate in modo organico, articolato e personale.</p>
Lessico	<p>Il testo presenta:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> lessico limitato e ripetitivo <input type="checkbox"/> frequenti ripetizioni; <input type="checkbox"/> lessico povero; <input type="checkbox"/> uso di termini inappropriati. 	<p>Il testo presenta: <input type="checkbox"/> lessico semplice e/o essenziale, adeguato;</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> presenza di improprietà 	<p>Il testo presenta:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> lessico appropriato; <input type="checkbox"/> oppure presenza di rare improprietà. <input type="checkbox"/> qualche ripetizione. 	<p>Il testo presenta un lessico ampio ed efficace, vario e ricco.</p>
Correttezza ortografica	<p>Si riscontrano molti errori di ortografia. Uso errato della punteggiatura; i tempi verbali non sono sempre corretti.</p>	<p>Il testo presenta errori gravi ma sporadici oppure lievi ma diffusi. i tempi verbali e la punteggiatura sono nel complesso corretti.</p>	<p>il testo presenta una ortografia corretta (qualche sporadico errore non grave) corretto l'uso della punteggiatura e dei tempi verbali.</p>	<p>Il testo è corretto ortograficamente; le varie parti sono collegate in modo organico, articolato e personale. Corretto l'uso della punteggiatura e dei tempi verbali.</p>

GRIGLIA GIUDIZIO DESCRITTIVO: LETTURA E COMPrensIONE

	LIVELLO INIZIALE	LIVELLO BASE	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO AVANZATO
Qualità della lettura	Incerta e ancora da esercitare Meccanica e ancora da esercitare	Sillabica e ancora da esercitare Generalmente corretta, ma non sempre scorrevole	Corretta, sicura e scorrevole Generalmente corretta, ma non sempre scorrevole	Corretta, sicura e scorrevole, rapida e espressiva
Comprensione di un testo letto o ascoltato	Comprende ciò che legge/ascolta e coglie le informazioni essenziali Fatica a comprendere ciò che legge/ascolta, va guidato a cogliere le informazioni essenziali Va guidato nel comprendere le informazioni principali del testo.	Comprende ciò che legge o ascolta e coglie le informazioni principali Comprende parzialmente ciò che legge/ascolta, cogliendo solo le informazioni principali Comprende in modo essenziale ma complessivamente adeguato.	Comprende e ricava informazioni in modo completo.	Comprende in modo sicuro ciò che legge/ascolta e coglie le informazioni richieste Comprende in modo immediato, esprimendo valutazioni personali ed operando collegamenti.

RUBRICA VALUTATIVA INGLESE Classi Prima e Seconda

	LIVELLO INIZIALE	LIVELLO BASE	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO AVANZATO
ASCOLTO E PARLATO (Listening)	Comprende parole di uso quotidiano. Interagisce con i compagni per presentarsi e in situazioni di gioco. Riproduce parole e semplici espressioni in contesti familiari come canti corali, filastrocche e giochi con difficoltà.	Comprende il messaggio nella sua globalità. Produce messaggi molto semplici con un limitato lessico. Riproduce parole e semplici espressioni in contesti familiari come canti corali, filastrocche e giochi in modo essenziale.	Comprende la maggior parte del messaggio. Produce messaggi semplici con un buon lessico e una pronuncia nel suo complesso corretta. Riproduce parole e semplici espressioni in contesti familiari come canti corali, filastrocche e giochi in maniera corretta.	Comprende il messaggio nella sua interezza. Comunica con disinvoltura e con una pronuncia corretta. Riproduce parole e semplici espressioni in contesti familiari come canti corali, filastrocche e giochi con correttezza e chiarezza.
LETTURA (Reading)	Comprende solo poche parti del testo. Comprende solo poche parole (classe I) Comprende solo poche frasi (classe II)	Riesce a comprendere il testo nella sua globalità con il supporto dell'insegnante.	Riesce a comprendere la maggior parte del testo.	Riesce a comprendere autonomamente il testo.

RUBRICA VALUTATIVA INGLESE Classi Terza, Quarta e Quinta

DIMENSIONE DI COMPETENZA	LIVELLO INIZIALE	LIVELLO BASE	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO AVANZATO
ASCOLTO E PARLATO (Listening)	<p>Comprende solo qualche frammento del messaggio.</p> <p>Comunica in modo insicuro</p> <p>L'alunno ripete vocaboli e strutture linguistiche presentate solo in modo occasionale e con interesse discontinuo.</p>	<p>Comprende il messaggio nella sua globalità.</p> <p>Produce messaggi semplici con un lessico limitato.</p> <p>L'alunno utilizza vocaboli e strutture linguistiche in modo generalmente corretto e pertinente alla situazione.</p>	<p>Comprende la maggior parte del messaggio.</p> <p>Produce semplici messaggi usando un buon lessico e una pronuncia nel complesso corretta.</p> <p>L'alunno utilizza semplici espressioni e frasi, risponde a domande e produce descrizioni legate agli argomenti presentati o ai testi proposti.</p>	<p>Comprende il messaggio nella sua interezza.</p> <p>Comunica con disinvoltura e con una pronuncia corretta.</p> <p>L'alunno utilizza semplici espressioni e frasi, risponde a domande e produce descrizioni legate agli argomenti presentati o ai testi proposti con sicurezza, corretta pronuncia e intonazione</p>
LETTURA (Reading)	<p>Comprende solo poche parti del testo e solo con l'aiuto dell'insegnante.</p> <p>L'alunno legge e comprende vocaboli e alcune strutture linguistiche presentate, accompagnati da supporti visivi.</p>	<p>Riesce a comprendere il testo globalmente con il supporto dell'insegnante.</p> <p>L'alunno legge e comprende vocaboli, strutture linguistiche e brevi testi, accompagnati da supporti visivi, cogliendo il significato globale e identificando parole e frasi familiari.</p>	<p>Riesce a comprendere la maggior parte del testo in modo autonomo.</p> <p>L'alunno legge e comprende strutture linguistiche e brevi testi, accompagnati da supporti visivi.</p>	<p>Riesce a comprendere il testo in autonomia e con sicurezza.</p> <p>L'alunno legge e comprende con sicurezza strutture linguistiche e brevi testi, anche senza supporti visivi.</p>
SCRITTURA (Writing)	<p>Produce un testo poco comprensibile a causa di numerosi errori.</p> <p>Copia strutture linguistiche in modo poco corretto, fatica a comprenderne il significato.</p>	<p>Produce un semplice testo.</p> <p>Scrive con qualche errore le strutture linguistiche presentate, prendendo a riferimento un modello dato.</p>	<p>Produce un testo in autonomia con l'aiuto di supporti</p> <p>L'alunno scrive le strutture linguistiche presentate in modo corretto e risponde a domande, prendendo a riferimento un modello dato.</p>	<p>Produce un testo corretto in autonomia e senza il supporto di supporti</p> <p>L'alunno scrive le strutture linguistiche presentate e risponde a domande.</p>
RIFLESSIONE LINGUISTICA (Grammar)	<p>È in difficoltà a riconoscere le frasi affermative, interrogativa e negativa. Fatica a comprendere le semplici regole grammaticali presentate.</p>	<p>Riconosce le frasi affermative, interrogative e negative. Comprende alcune delle semplici regole grammaticali presentate.</p>	<p>Riconosce con sicurezza le frasi affermative, interrogative e negative. Comprende le semplici regole grammaticali presentate.</p>	<p>Trasforma frasi note dalla forma affermativa alle forme interrogativa e negativa. Utilizza le semplici regole grammaticali presentate.</p>

GRIGLIA VALUTATIVA delle abilità MATEMATICHE

	LIVELLO INIZIALE	LIVELLO BASE	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO AVANZATO
CONOSCENZA DEL NUMERO	<p>Ha rappresentato e ha operato confronti tra i numeri con l'ausilio di grafici e materiale strutturato.</p> <ul style="list-style-type: none"> - non sempre correttamente - con qualche incertezza - in modo confuso 	<p>Ha saputo leggere, scrivere e rappresentare sulla retta i numeri abbastanza correttamente di fronte alle richieste del compito già note e sperimentate.</p> <p>Ha confrontato, composto e scomposto i numeri dimostrando una consapevolezza essenziale della notazione posizionale.</p>	<p>Ha saputo leggere, scrivere, e rappresentare sulla retta i numeri correttamente</p> <p>Ha confrontato, composto e scomposto i numeri dimostrando consapevolezza / padronanza della notazione posizionale.</p> <ul style="list-style-type: none"> - con buona sicurezza in situazioni già note - anche di fronte ad alcune richieste del compito non sperimentate. 	<p>Ha dimostrato una conoscenza articolata dei numeri, ha confrontato, composto e scomposto i numeri con sicurezza anche di fronte alle richieste del compito non sperimentate.</p>
USO DELLE TECNICHE E DELLE PROCEDURE DI CALCOLO	<p>Ha applicato le procedure di calcolo apprese secondo schemi meccanici e familiari</p> <ul style="list-style-type: none"> - utilizzando numeri semplici, - con l'ausilio di materiale strutturato - con poca sicurezza - solo in parte 	<p>Ha applicato le procedure di calcolo apprese secondo schemi meccanici e familiari con qualche imprecisione/ incertezza</p> <p>Ha applicato semplici strategie di calcolo mentale</p> <ul style="list-style-type: none"> - solo in alcune occasioni - non sempre efficaci 	<p>Ha eseguito correttamente le operazioni richieste utilizzando in modo adeguato le procedure di calcolo apprese anche in situazioni non esplicitamente note.</p> <p>Ha saputo eseguire autonomamente calcoli mentali e stime.</p>	<p>Ha applicato con disinvoltura e sicurezza le procedure di calcolo, anche in situazioni complesse e non esplicitamente note.</p> <p>Ha eseguito calcoli mentali con facilità/ flessibilità</p> <p>Sa stimare e verificare l'esattezza di un risultato.</p>
DESCRIZIONE DELLO SPAZIO E DEI SUOI ELEMENTI	<p>Ha dimostrato di riconoscere, descrivere, denominare le figure nei loro aspetti generali e di classificarle con l'ausilio di tabelle.</p>	<p>Ha saputo riconoscere, classificare e rappresentare le principali figure geometriche usando una terminologia semplice, ma generalmente corretta.</p> <ul style="list-style-type: none"> - con qualche imprecisione <p>Ha individuato le proprietà essenziali delle figure.</p> <p>Ha evidenziato incertezza nell'applicazione dei concetti.</p>	<p>Ha saputo identificare, classificare e rappresentare le figure geometriche con sicurezza.</p> <p>Ha descritto correttamente le loro proprietà usando la terminologia e la simbologia specifiche.</p> <p>Ha saputo applicare i concetti in situazioni familiari.</p>	<p>Ha saputo identificare, classificare e rappresentare le figure geometriche con precisione</p> <p>Ha descritto le loro proprietà e operato con esse con sicurezza usando la terminologia e la simbologia specifiche.</p>
INDIVIDUAZIONE DELLE STRATEGIE RISOLUTIVE DI UN PROBLEMA	<p>Ha interpretato la situazione problematica con l'aiuto di domande guida e rappresentazioni.</p> <p>Ha applicato procedure logiche e coerenti con la guida dell'insegnante in una situazione problematica semplice e familiare.</p>	<p>Ha interpretato correttamente la situazione problematica con l'aiuto di domande guida.</p> <p>Ha progettato ed attuato strategia risolutiva adeguata</p> <ul style="list-style-type: none"> - parzialmente/con qualche incertezza - autonomamente in una situazione problematica semplice e familiare. 	<p>Ha interpretato correttamente la situazione problematica.</p> <p>Ha saputo individuare autonomamente procedimenti risolutivi anche in presenza di dati impliciti.</p> <p>Ha tradotto correttamente il linguaggio naturale in quello formale e viceversa.</p>	<p>Ha Individuato procedimenti risolutivi anche in una situazione articolata e complessa utilizzando con flessibilità le strategie adatte.</p> <p>Ha saputo tradurre con disinvoltura il linguaggio naturale in quello formale / matematico e viceversa.</p>

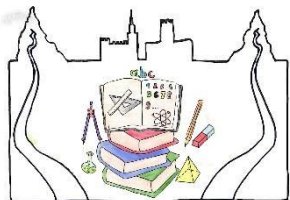
		Ha utilizzato il linguaggio formale con qualche imprecisione/abbastanza autonomamente.		
USO DELLA MISURA	Ha effettuato misurazioni e stabilito relazioni tra unità di misura in un contesto conosciuto con l'utilizzo di strumenti per eseguire trasformazioni.	Ha effettuato misurazioni e stabilito relazioni tra unità di misura in un contesto standard.	Ha effettuato misurazioni e stabilito relazioni tra unità di misura in modo corretto.	Ha effettuato misurazioni e stabilito relazioni tra unità di misura in modo corretto ed efficace.
ANALISI RAPPRESENTAZIONE E INTERPRETAZIONE DEI DATI	Ha analizzato gli aspetti generali di un insieme di dati in un contesto semplice e già sperimentato, li ha interpretati con l'aiuto di domande guida e li ha rappresentati non sempre correttamente	Ha saputo raccogliere, organizzare e rappresentare autonomamente una serie di dati, in un contesto semplice/conosciuto; li ha interpretati e analizzati attraverso percorsi guidati.	Ha saputo raccogliere, organizzare e rappresentare una serie di dati; li ha interpretati e analizzati sviluppando ragionamenti corretti.	Ha saputo raccogliere, organizzare e rappresentare una serie di dati, ha dimostrato di saperli interpretare e utilizzare autonomamente sviluppando ragionamenti corretti e adatti in differenti situazioni.

GRIGLIA GIUDIZIO DESCRITTIVO: PROVE ORALI

	LIVELLO INIZIALE	LIVELLO BASE	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO AVANZATO
INDICATORE 1: Conoscenze	Ha dimostrato di conoscere i contenuti: basilari in modo parziale e lacunoso	Ha dimostrato di conoscere i contenuti: in modo completo, ma con alcune imprecisioni	Ha dimostrato di conoscere i contenuti: in modo completo e coerente	Ha dimostrato di conoscere i contenuti: in modo completo e approfondito
INDICATORE 2: Esposizione	L'alunno ha esposto la lezione con un linguaggio: povero, poco chiaro/ incerto e confusionario guidato dall'insegnante	L'alunno ha esposto la lezione con un linguaggio: semplice, ma non sempre appropriato ed efficace	L'alunno ha esposto la lezione con un linguaggio: specifico e appropriato	L'alunno ha esposto la lezione con un linguaggio: fluente, ricco, pertinente
INDICATORI 3: Collegamenti	Ha spiegato la lezione collegando i vari argomenti: solo parzialmente e con le domande guida dell'insegnante	Ha spiegato la lezione collegando i vari argomenti: in modo chiaro, ma solo per alcuni degli argomenti/ dei concetti principali	Ha spiegato la lezione collegando i vari argomenti: in modo chiaro, preciso e completo	Ha spiegato la lezione collegando i vari argomenti: in modo chiaro, preciso e con propri approfondimenti (rielaborazioni personali)

GRIGLIA PER LE OSSERVAZIONI DI COMPITI PRATICI, SEMPLICI E COMPLESSI

	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
INDICATORE 1: Come ha affrontato il compito (riferito a come ha proceduto)	Ha incontrato difficoltà nell'affrontare il compito ed è riuscito a svolgerlo con l'aiuto dell'insegnante o di un pari.	E' riuscito a svolgere le parti più semplici del compito e ha saputo applicare regole e procedure fondamentali.	E' riuscito a svolgere tutte le parti del compito, applicando con sicurezza regole e procedure.	Ha saputo agire in modo consapevole e originale nello svolgimento del compito, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità richieste.
INDICATORE 2: come risulta il suo compito (riferito al prodotto finale)	Nonostante la guida dell'insegnante, l'elaborato prodotto presenta ancora varie imperfezioni e una struttura poco coerente.	L'elaborato prodotto risulta semplice, essenziale ed abbastanza corretto.	L'elaborato prodotto risulta essere ben sviluppato ed in gran parte corretto.	L'elaborato prodotto risulta significativo o originale, corretto e ben strutturato.
INDICATORE 3: rubrica di autovalutazione (riferito alla riflessione sul percorso attuato)	Fatica a riflettere sulle attività svolte e sul proprio operato.	Dimostra di saper riflettere sulle attività in modo semplice ed essenziale, utilizzando un linguaggio basilare.	Denota una capacità di riflessione sulle attività svolte e sul proprio operato, utilizzando un linguaggio corretto e specifico.	Riflette in modo approfondito sulle attività svolte e sul proprio operato, ragionata dei contenuti, utilizzando un linguaggio corretto, preciso e specifico.



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
Istituto Comprensivo "A. Manzoni"
Via XXV Aprile 28 - 24042 Capriate San Gervasio (Bg)

Valutazione degli apprendimenti Scuola Secondaria: giudizio globale

La valutazione del giudizio globale di rendimento è indicativamente corrispondente e rappresentativa della media delle discipline dell'Alunno/a

	GIUDIZIO GLOBALE Scuola Secondaria
Dimensioni considerate	APPRENDIMENTI
	AUTONOMIA E METODO DI LAVORO
APPRENDIMENTI	VOTO 10: Il livello globale delle conoscenze è ottimo; l'analisi dei contenuti è sicura, autonoma e completa. L'utilizzo dei linguaggi disciplinari risulta ricco, corretto e appropriato. Sa rielaborare in modo efficace ed esauriente, esprimendo anche valutazioni personali adeguatamente motivate.
	VOTO 9: Il livello globale delle conoscenze è molto buono; l'analisi dei contenuti è sicura e autonoma. L'utilizzo dei linguaggi disciplinari risulta corretto e appropriato. Sa rielaborare in modo efficace, esprimendo anche valutazioni personali.
	VOTO 8: Il livello globale delle conoscenze è buono; l'analisi dei contenuti è sicura. L'utilizzo dei linguaggi disciplinari risulta corretto. Sa rielaborare in modo adeguato.

	VOTO 7: Il livello globale delle conoscenze è discreto; l'analisi dei contenuti è adeguata. L'utilizzo dei linguaggi disciplinari risulta generalmente corretto. Sa rielaborare in modo abbastanza pertinente.
	VOTO 6: Il livello globale delle conoscenze è sufficiente; l'analisi dei contenuti è modesta. L'utilizzo dei linguaggi disciplinari risulta essenziale. La rielaborazione è poco autonoma.
	VOTO 5: Il livello globale delle conoscenze è scarso; l'analisi dei contenuti è insufficiente. L'utilizzo dei linguaggi disciplinari risulta approssimativo. La rielaborazione è un obiettivo ancora da raggiungere.

AUTONOMIA E METODO DI LAVORO	VOTO 10: L'alunno/a imposta puntualmente il proprio lavoro ed opera in autonomia, usando correttamente tutti gli strumenti e le conoscenze che ha acquisito. Progetta percorsi operativi personali. Dimostra piena consapevolezza e valide capacità di autovalutazione.
	VOTO 9: L'alunno/a imposta correttamente il proprio lavoro ed opera in modo perlopiù autonomo, usando tutti gli strumenti e le conoscenze che ha acquisito. Progetta percorsi operativi adeguati. Dimostra consapevolezza e capacità di autovalutazione abbastanza valide.
	VOTO 8: L'alunno/a imposta adeguatamente il proprio lavoro ed opera in modo corretto, usando diversi strumenti e conoscenze che ha acquisito. Segue percorsi operativi efficaci. Dimostra più che discrete capacità di autovalutazione.
	VOTO 7: L'alunno/a imposta il proprio lavoro ed opera in modo non sempre preciso, usando solo alcuni degli strumenti e delle conoscenze che ha acquisito. Segue percorsi operativi accettabili. Talora dimostra capacità di autovalutazione.
	VOTO 6: L'alunno/a imposta il proprio lavoro ed opera in modo approssimativo, usando pochi degli strumenti e delle conoscenze che ha acquisito. Talora segue percorsi operativi accettabili. Dimostra limitate capacità di autovalutazione.
	VOTO 5: L'alunno/a imposta il proprio lavoro in modo disordinato e poco efficace, usando raramente gli strumenti e le conoscenze necessarie per poter operare in modo accettabile. Non è ancora in grado di seguire percorsi operativi adeguati. Dimostra capacità di autovalutazione molto limitate.